

arco

**RAEE-THINK:  
Ripensare i comportamenti e  
le politiche per diventare  
protagonisti attivi della  
rivoluzione green**

**Recovery Plan: riforme e  
investimenti per i comuni per la  
transizione ecologica e la tutela  
del territorio**

Leonardo Borsacchi, PhD

18 maggio 2021

Leonardo Borsacchi – 18/05/2021

arco

## Recovery Plan: riforme e investimenti per i comuni per la transizione ecologica e la tutela del territorio

### AGENDA

- Di che colore è la sostenibilità?
- Dal Next Generation EU al PNRR
- La transizione verde



10 // DOMENICA 11 NOVEMBRE 2020

ECOMONDO

# Il boom dell'economia circolare

## «Dagli scarti del riso si fanno le case»

**Pesaresi: «È un modello economico in cui il residuo finale di un processo diventa la nuova materia prima»**

**RIMINI**  
**ERKA NANNI**  
Anche quest'anno le luci su Ecomondo si sono spente. La fiera più green della kermesse di italiano exhibition group ha visto calare il sipario su stand e convegni proprio venerdì sera, ma il suo messaggio non sfumierà con l'arrivare di visitatori ed espositore

in solitaria del globo impiega 71 giorni senza mai approdare a porto. Durante la navigazione lo scrosto pianeta è come una nave che naviga solitaria in mezzo all'universo e dispone di rifornimenti. Tornata sulla terra, la stessa sviluppò il concetto di economia circolare. «L'

Rimini



Il stand 11. Mai 2020 in Rimini

**„Kreislaufwirtschaft im Einklang mit der Natur für eine gesunde Zukunft“**  
Il stand 11. Mai 2020 in Rimini

**ROVATO** (Vr) È stato inaugurato sabato mattina in via 25 Aprile 146 il Banco del riuso in Francavilla. Un'iniziativa innovativa che coinvolge sei Amministrazioni comunali (oltre a Rovato, Gazzano, Casignola, Passirano, Berlingo e Paderno) e ha dato vita a uno spazio fisico in cui poter circolare in circolo, attraverso lo scambio, oggetti inutilizzati. Ma nel Banco si riconoscono anche le relazioni sociali, perché il valore di un bene non si misura col denaro, ma in felicità interna lorda. L'iniziativa è nata all'interno del progetto "Verso un'economia circolare", sostenuto da Fondazione Cogem e Fondazione Cariplo. Alla progettazione del Banco del riuso, però, hanno collaborato numerosi partner: Kyoto club, Fondazione Synapse - Castello di Padernone, cooperativa Canto, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Provincia di Lino Gostini. «Questo è una delle tappe di un progetto triennale che intendiamo continuare, dedicando all'economia circolare un tavolo tra il nostro e l'estero». Da parte loro, il presidente di Fondazione Cogem Gaetano Arduini ha detto: «In questi studenti cerchiamo di far capire che il riuso è un modo di recuperare che si fa in natura, che, come per il maiale, non si deve buttare via niente».

Corriere Romagna

Puglia

COMMISSIONE AMBIENTE E TERRITORIO

# Blue economy ed economia circolare

## le due sfide del futuro



Il presidente della Commissione Ambiente e Territorio

La nostra parte sui temi legittimi. Idee da mettere a punto come rifiuto. Ce anche della sfida del futuro. La blue economy ed economia circolare. Ho rappresentato tutto dello sviluppo consumo-risorse naturali rifiuti. In Italia, ci verrà in soccorso l'End Waste che regola la cessazione del rifiuto. In Italia, ci verrà in soccorso l'End Waste che regola la cessazione del rifiuto. In Italia, ci verrà in soccorso l'End Waste che regola la cessazione del rifiuto.

Taranto

COMMISSIONE AMBIENTE E TERRITORIO

# Propulser l'économie circulaire

La nostra parte sui temi legittimi. Idee da mettere a punto come rifiuto. Ce anche della sfida del futuro. La blue economy ed economia circolare. Ho rappresentato tutto dello sviluppo consumo-risorse naturali rifiuti. In Italia, ci verrà in soccorso l'End Waste che regola la cessazione del rifiuto. In Italia, ci verrà in soccorso l'End Waste che regola la cessazione del rifiuto. In Italia, ci verrà in soccorso l'End Waste che regola la cessazione del rifiuto.

Propulser l'économie circulaire

COMMISSIONE AMBIENTE E TERRITORIO

# Propulser l'économie circulaire

La nostra parte sui temi legittimi. Idee da mettere a punto come rifiuto. Ce anche della sfida del futuro. La blue economy ed economia circolare. Ho rappresentato tutto dello sviluppo consumo-risorse naturali rifiuti. In Italia, ci verrà in soccorso l'End Waste che regola la cessazione del rifiuto. In Italia, ci verrà in soccorso l'End Waste che regola la cessazione del rifiuto. In Italia, ci verrà in soccorso l'End Waste che regola la cessazione del rifiuto.

A MONTECCHIO MAGGIORE. Nasce Trip, con il gruppo Scutaro, nel segno dell'economia circolare

# Fusti e taniche di plastica da rifiuti ora la rinascita

Parlando dal ritiro fino a rigenerazione di imballaggi plastici industriali «Applichiamo la vecchia "regola" del maiale: non si butta via nulla»

**Roberta Bissani**  
**MONTECCHIO MAGGIORE**  
Alle scolaresche che si accostavano al loro stand ad Ecomondo, la prima fiera in Europa sull'economia circolare di Rimini, per spiegare la loro attività citavano uno dei detti più celebri della tradizione toscana: "Dal maiale non si butta via niente". Nel senso che le famiglie contadine dell'anteguerra, quando uccidevano il maiale, usavano ogni sua parte, persino il sangue. E così loro con la plastica: ritirano, recuperano, rigenerano, riformano le aziende. In un anno di vita Trip, Triveneto recuperò im-

**CIRCOLO** Gli imballaggi plastici di cui si occupa Trip sono ad uso industriale: fusti, taniche (quelle da mille litri), taniche. Contenitori che, una volta utilizzati, per le aziende diventano rifiuti e come tali sottoposti a precise normative. «Oggi», spiega Valentini, «è diventato sempre più costoso lo smaltimento dei rifiuti industriali. Siamo convinti che si può ridurre inanzitutto con la separazione e la riciclaggio. Noi cerchiamo per recuperare in modo che così se ne producano meno e quindi si utilizzi me-



Da sinistra Nicola Colella, Davide Valentini e Andrea Valentini

previsto l'investimento per un nuovo sito, sempre nell'area, dove accorpate le due sezioni di vicentine già nel 2020. **PLASTICAX**. Una sensibilità, quella maturata sull'ambiente, che porta gli imprenditori anche a qualche considerazione sulla plastic tax, la proposta di introdurre una tassa sugli imballaggi di plastica pari a 1 euro a chilogrammo che a loro però, secondo gli ultimi accordi, dovrebbe essere ridotta del 70%. «Dal punto di vista etico», sostiene da parte sua Valentini, «potrebbe essere giusto incentivare una corretta gestione a plastica. Ma, da un punto di vista pratico, è che si risolve il che se si andasse a imporre una tassa sulla plastica, si andrebbe a penalizzare l'azienda che si occupa di riciclaggio, che è un'attività che si fa in natura, che, come per il maiale, non si deve buttare via niente».

# Banco del riuso: lo scambio di beni che accresce la Felicità interna lorda



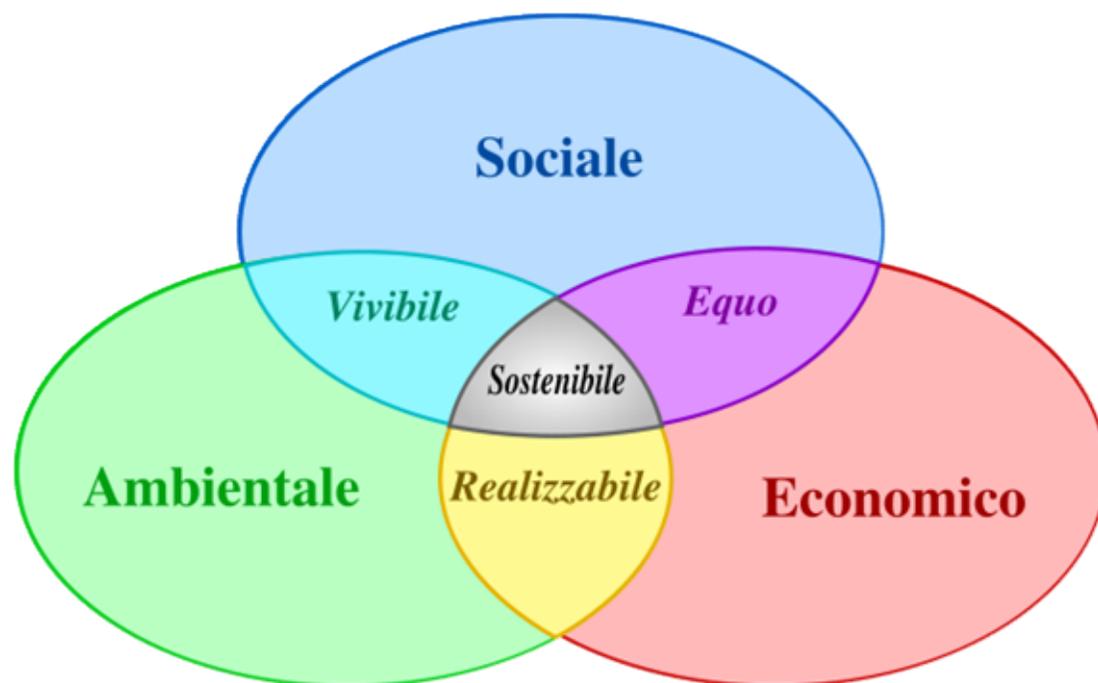
Il presidente del Banco del riuso

Il Banco del riuso è stato inaugurato sabato mattina in via 25 Aprile 146. Un'iniziativa innovativa che coinvolge sei Amministrazioni comunali (oltre a Rovato, Gazzano, Casignola, Passirano, Berlingo e Paderno) e ha dato vita a uno spazio fisico in cui poter circolare in circolo, attraverso lo scambio, oggetti inutilizzati. Ma nel Banco si riconoscono anche le relazioni sociali, perché il valore di un bene non si misura col denaro, ma in felicità interna lorda. L'iniziativa è nata all'interno del progetto "Verso un'economia circolare", sostenuto da Fondazione Cogem e Fondazione Cariplo. Alla progettazione del Banco del riuso, però, hanno collaborato numerosi partner: Kyoto club, Fondazione Synapse - Castello di Padernone, cooperativa Canto, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Provincia di Lino Gostini. «Questo è una delle tappe di un progetto triennale che intendiamo continuare, dedicando all'economia circolare un tavolo tra il nostro e l'estero». Da parte loro, il presidente di Fondazione Cogem Gaetano Arduini ha detto: «In questi studenti cerchiamo di far capire che il riuso è un modo di recuperare che si fa in natura, che, come per il maiale, non si deve buttare via niente».

The title 'Rivoluzione Verde' is centered on the slide. The word 'Rivoluzione' is in a large, green, sans-serif font. Below it, the word 'Verde' is also in a large, green, sans-serif font. The text is flanked by stylized green trees with white trunks and branches. There are two large trees on the sides and two smaller ones in front of the word 'Verde'.

**...ma di che colore è la sostenibilità?**

La sostenibilità va considerata sotto tutte le sue dimensioni, **in maniera integrata**.  
Deve prevalere una visione olistica e di sistema.



### **PERSONA**

Operare con criteri di responsabilità garantendo equità sociale.

### **PIANETA**

Salvaguardare la natura e i territori; contenere i consumi energetici; favorire riuso e riciclo.

### **PROSPERITÀ**

Redditività, efficacia ed efficienza per un uso razionale delle risorse. Rispondere ai bisogni delle persone.

Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo **European Green Deal** che intende rendere l'Europa il primo continente a **impatto climatico zero entro il 2050**.

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una **maggiore sostenibilità ambientale e sociale**.

La crisi economica ha spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la **sospensione del Patto di Stabilità** e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturali, in particolare con il lancio a fine maggio 2020 del programma **Next Generation EU (NGEU)**.

## NEXT GENERATION EU

*Promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere.*



REACT  
-EU

Breve termine (2021-2022) per aiutare gli Stati membri nella fase iniziale di rilancio delle loro economie



Dispositivo  
per la  
Ripresa e  
Resilienza  
(RRF)

Componente più rilevante del programma. Durata 2021-2026.  
**Sei pilastri** sui quali i PNRR si dovranno focalizzare:

- Transizione verde;
- Trasformazione digitale;
- Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- Coesione sociale e territoriale;
- Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

## TRANSIZIONE VERDE

Collegata a:

- European Green Deal
- Obiettivo neutralità climatica nell'UE entro il 2050
- Obiettivo riduzione emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto al 1990 entro il 2030

Gli Stati membri devono illustrare nei loro Piani:

- L'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra,
- La quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il Piano deve contribuire al raggiungimento degli **obiettivi climatici, ambientali ed energetici** fissati a livello dell'UE, compreso:

- l'uso delle **tecnologie digitali** più avanzate,
- La protezione delle risorse idriche e marine,
- la **transizione verso un'economia circolare**,
- La riduzione e il riciclo dei rifiuti,
- la prevenzione dell'inquinamento,
- la protezione e il ripristino di **ecosistemi sani**.

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



#NEXTGENERATIONITALIA



Camera dei Deputati ARRIVO 25 aprile 2021 Prot: 2021/0000540/TN

### TRE ASSI STRATEGICI

- Digitalizzazione e innovazione,
- Transizione ecologica,
- Inclusione sociale.

### SEI MISSIONI (16 COMPONENTI)

MISSIONE 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura (3)

MISSIONE 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica (4)

MISSIONE 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile (2)

MISSIONE 4: Istruzione e ricerca (2)

MISSIONE 5: Inclusione e coesione (3)

MISSIONE 6: Salute (2)

## LO SCENARIO ITALIANO

### PUNTI DI FORZA

- Emissioni per persona di gas climalteranti inferiori alla media dell'UE (7,2 contro 8,5 media UE nel 2019).
- Tasso di utilizzo di materiale circolare in Italia del 17,7% nel 2017 e il tasso di riciclo dei rifiuti urbani al 49,8%, entrambi al di sopra della media UE.
- Penetrazione delle energie rinnovabili nel 2019 pari al 18,2%, contro il 17% UE.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- Numero autovetture ogni mille abitanti più alto tra i principali Paesi europei (663, contro 574 della Germania, 482 Francia nel 2019 )
- Nel 2018 i veicoli altamente inquinanti erano pari al 45 per cento della flotta totale e al 59 per cento del trasporto pubblico.
- La quota su rotaia del trasporto totale delle merci è inferiore alla media UE (11,9% contro 17,6% UE nel 2019).
- Nel 2017, 31 aree in 11 regioni italiane hanno superato i valori limite giornalieri di particolato PM10.
- Infrastrutture idriche insufficienti causano scarsità e siccità.
- Elevato rischio idrogeologico

## MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

### Obiettivi generali

- Rendere il sistema italiano **sostenibile nel lungo termine** garantendone la competitività
- Rendere l'Italia **resiliente agli inevitabili cambiamenti climatici** rafforzando le infrastrutture e la capacità previsionale di fenomeni naturali e dei loro impatti
- Sviluppare una leadership internazionale industriale e tecnologica nelle **principali filiere della transizione ecologica**
- Assicurare una **transizione inclusiva ed equa**, massimizzando i livelli occupazionali e contribuendo alla riduzione del divario tra le Regioni
- **Aumentare consapevolezza** e cultura su sfide e tematiche ambientali e di sostenibilità

QUADRO DELLE RISORSE. MISSIONE 2 (MILIARDI DI EURO)	
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Totale
M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE	5,27
M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITA' SOSTENIBILE	23,78
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,22
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,33</b>

## M2C1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

(AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE)

### Obiettivi generali

- Miglioramento della capacità di **gestione efficiente e sostenibile** dei rifiuti e avanzamento del paradigma dell'economia circolare;
- Sviluppo di una **filiera agroalimentare sostenibile**, migliorando le prestazioni ambientali e la competitività delle aziende agricole;
- Sviluppo di **progetti integrati** (circolarità, mobilità, rinnovabili) su isole e comunità

Questa componente si articola in tre linee progettuali che comprendono sia riforme che investimenti:

- **1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare:**

BETTER REGULATION

*Riforma 1.1: Strategia nazionale per l'economia circolare*

BETTER REGULATION

*Riforma 1.2: Programma nazionale per la gestione dei rifiuti*

BETTER REGULATION

*Riforma 1.3: Supporto tecnico alle autorità locali*

- Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti
- Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare

Leonardo Borsacchi – 18/05/2021

## M2C1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

### *Riforma 1.1: Strategia nazionale per l'economia circolare*

- Adottata entro giugno 2022
- Integrerà nelle aree di intervento l'**ecodesign**, ecoprodotti, blue economy, bioeconomia, materie prime critiche
- Si focalizzerà su **strumenti, indicatori e sistemi di monitoraggio** per valutare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Introdurrà il nuovo **sistema di tracciabilità** che consentirà anche di supportare gli organi di controllo e le forze dell'ordine nella prevenzione e repressione.

### *Riforma 1.2: Programma nazionale per la gestione dei rifiuti*

- Consentirà di **colmare le lacune impiantistiche e gestionali**
- Permetterà di migliorare significativamente i dati medi nazionali e di raggiungere gli obiettivi previsti dalla nuova normativa europea e nazionale (percentuale di rifiuti raccolta in differenziata e percentuale di rifiuti in discarica, riutilizzo, recupero, ecc.).

## M2C1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

### *Riforma 1.3: Supporto tecnico alle autorità locali*

Uno dei principali ostacoli alla costruzione di nuovi impianti di trattamento dei rifiuti è la durata delle procedure di autorizzazione e delle gare d'appalto. I ritardi sono spesso dovuti alla mancanza di competenze tecniche e amministrative del personale di regioni, province e comuni.

- Il Ministero per la Transizione Ecologica, Ministero per lo Sviluppo Economico e altri assicureranno il **supporto tecnico** agli Enti Locali (Regioni, Province, Comuni) attraverso società interne.
- Il MITE svilupperà uno specifico piano d'azione al fine di supportare le stazioni appaltanti nell'applicazione dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** fissati dalla Legge alle procedure di gara.

## 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare

*Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti*

- miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo di rifiuti organici, multi-materiale, vetro, imballaggi in carta e alla costruzione di impianti innovativi per particolari flussi.
- colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale,
- il 60% dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia.

## 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare

### *Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare*

Potenziare la rete di raccolta differenziata e degli impianti di trattamento/riciclo contribuendo al raggiungimento dei seguenti target di:

- 55% di riciclo di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (**RAEE**);
- 85% di riciclo nell'industria della **carta e del cartone**;
- 65% di riciclo dei rifiuti **plastici** (attraverso riciclaggio meccanico, chimico, "Plastic Hubs");
- 100% recupero nel settore **tessile** tramite "Textile Hubs".



A sostegno della misura e per il raggiungimento degli obiettivi verrà sviluppato un **sistema di monitoraggio** su tutto il territorio nazionale che consentirà di affrontare tematiche di "scarichi illegali" attraverso l'impiego di satelliti, droni e tecnologie di Intelligenza Artificiale.

11 marzo 2020

Un **nuovo piano d'azione per l'economia circolare** per un'Europa più pulita e più competitiva

- **Green Deal europeo**, nuova agenda europea per la crescita sostenibile.
- iniziative lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti, partendo dalla loro progettazione, promuovendo processi di economia circolare, favorendo il consumo sostenibile.
- introduce misure legislative e non legislative.

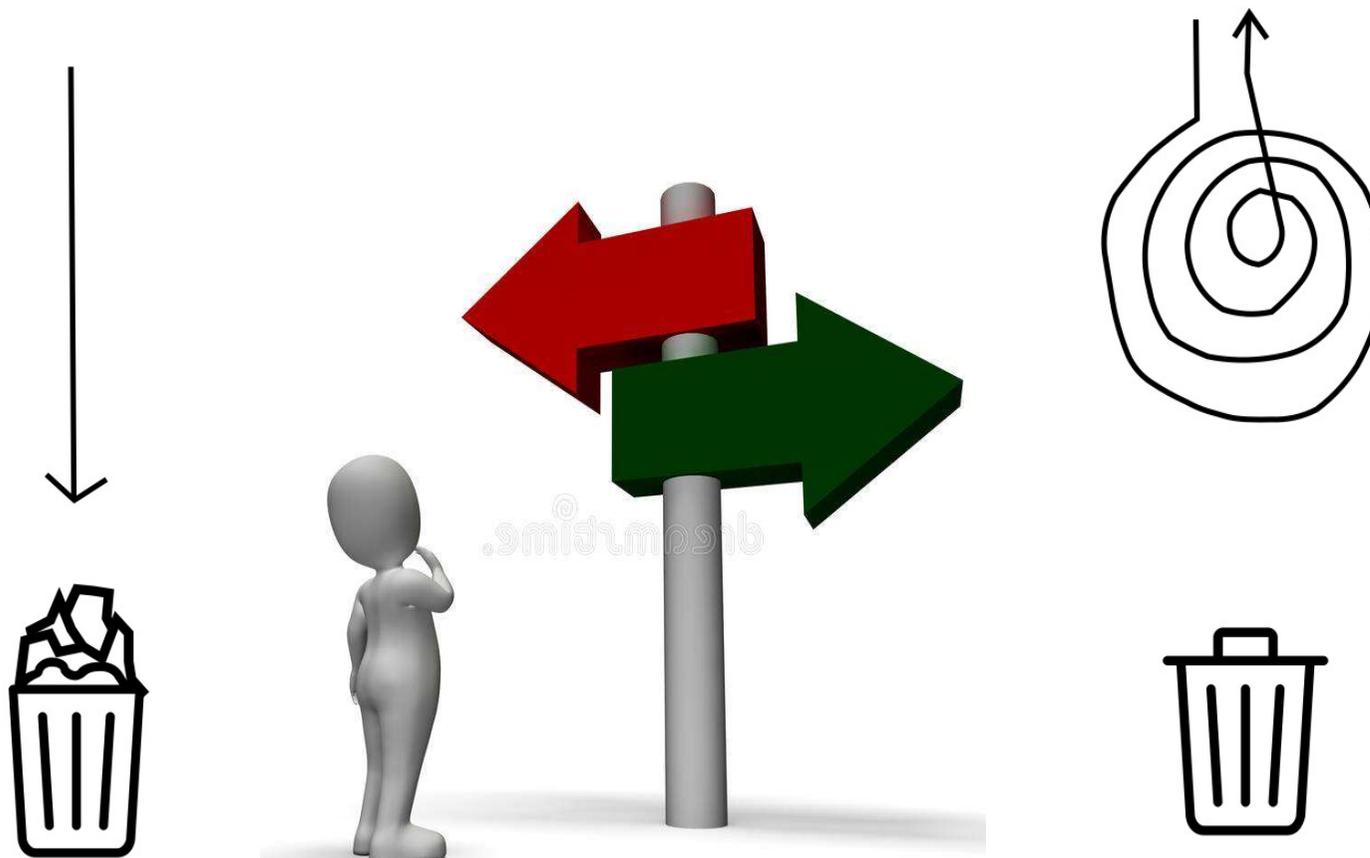


[https://ec.europa.eu/environment/circular-economy/pdf/new\\_circular\\_economy\\_action\\_plan.pdf](https://ec.europa.eu/environment/circular-economy/pdf/new_circular_economy_action_plan.pdf)

## Il nuovo piano UE per l'economia circolare presenta misure per:

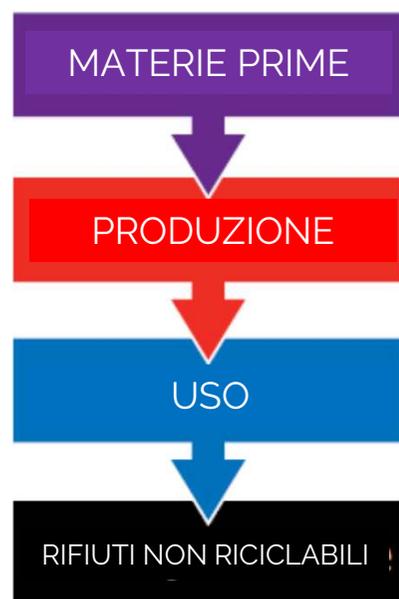
- Promuovere la sostenibilità delle produzioni
- Promuovere consumi responsabili per gli acquirenti pubblici e i cittadini
- Focalizzare le azioni sui settori che utilizzano la maggior parte delle risorse e dove c'è alto potenziale di circolarità come:
  - elettronica e ICT;
  - batterie e veicoli;
  - imballaggi;
  - plastica;
  - tessuti;
  - edifici e costruzioni;
  - cibo;
  - acqua e sostanze nutritive;
- Puntare a minimizzare la produzione di rifiuti;
- Promuovere la circolarità per le persone, le regioni e le città;
- Rendere l'UE punto di riferimento a livello globale nelle politiche di economia circolare.

# COS'È L'ECONOMIA CIRCOLARE?

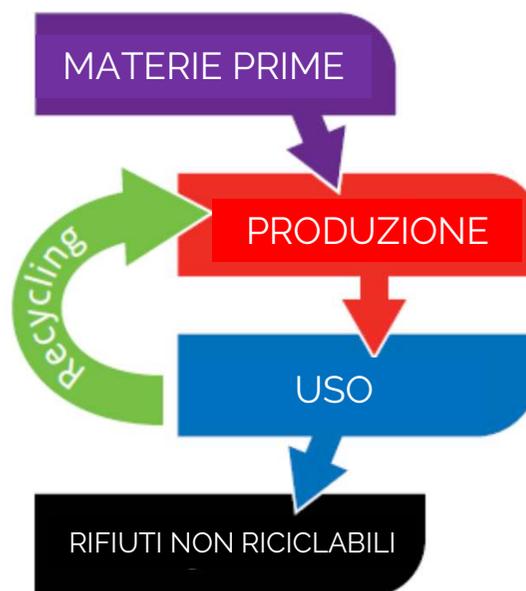


# MA A CHE PUNTO SIAMO?

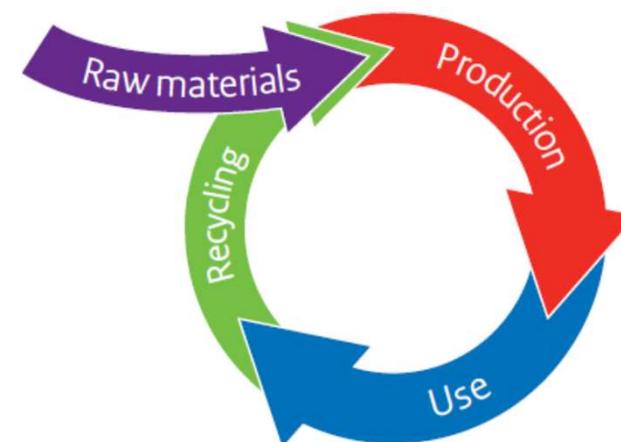
ECONOMIA LINEARE



ECONOMIA DEL RIUSO



ECONOMIA CIRCOLARE



## ECONOMIA CIRCOLARE PER...

...un amministratore locale



## ECONOMIA CIRCOLARE PER...

...un imprenditore



Leonardo Borsacchi – 18/05/2021

## ECONOMIA CIRCOLARE PER...

...un urbanista



Leonardo Borsacchi – 18/05/2021

## COSA POSSIAMO/DOBBIAMO FARE?

### INDIVIDUI/FAMIGLIA



- Fare raccolta differenziata
- Preferire riparazione o riuso a nuovo acquisto
- Donare abiti usati per fini caritatevoli
- Considerare soluzioni di «economia della condivisione»

...

## COSA POSSIAMO/DOBBIAMO FARE?

### IMPRESE



#### Rifiuti

- Differenziare le diverse frazioni e conferimento appropriato.
- Creare fenomeni di **simbiosi industriale**

#### Acque reflue, post trattamento

- Input in altro processo produttivo
- Uso a livello urbano per innaffiare parchi e lavare strade

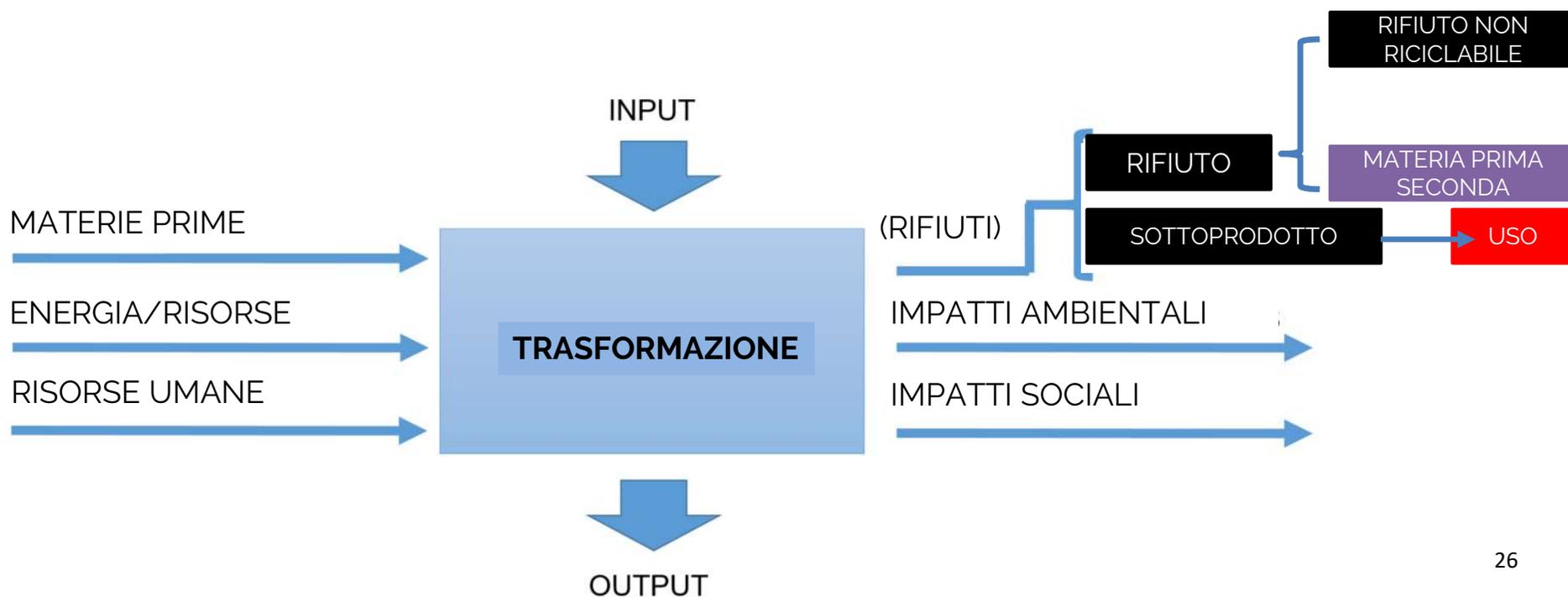
#### Energia

- Preferire fonti rinnovabili
- Trasformare frazioni di scarto in energia

...

L'operatività di diverse attività industriali genera molti sottoprodotti diversi.

Se consideriamo un ecosistema industriale, un gruppo di imprese (non necessariamente dello stesso settore) che utilizzano sottoprodotti reciproci, riducendo il livello di rifiuti creano fenomeni di **simbiosi industriale**



## COSA POSSIAMO/DOBBIAMO FARE?

### CITTÀ



- Rifiuti
- Acqua
- Innovazione sociale
- Economia collaborativa e coesione sociale
- Rigenerazione urbana
- No consumo di nuovo suolo
- Energie rinnovabili
- Innovazione tecnologica

...

Città lineari  
Cittadini poco consapevoli



Consumatori consapevoli  
Organizzazioni responsabili  
Cittadini consapevoli  
Città circolari

**Accelerare la transizione** verso l'economia circolare è la sfida attuale per le istituzioni, le città, i distretti produttivi, le organizzazioni, le persone.

Accanto alle numerose iniziative virtuose a livello micro, devono sempre più svilupparsi ed affermarsi **modelli circolari sistemici ed integrati**.

Per consentire la transizione servono il superamento di determinati vincoli normativi, la messa a disposizione di risorse e finanziamenti dedicati e l'aumento di consapevolezza a tutti i livelli della società.

A solid blue square containing the text 'BETTER REGULATION' in white, uppercase, sans-serif font.

BETTER  
REGULATION

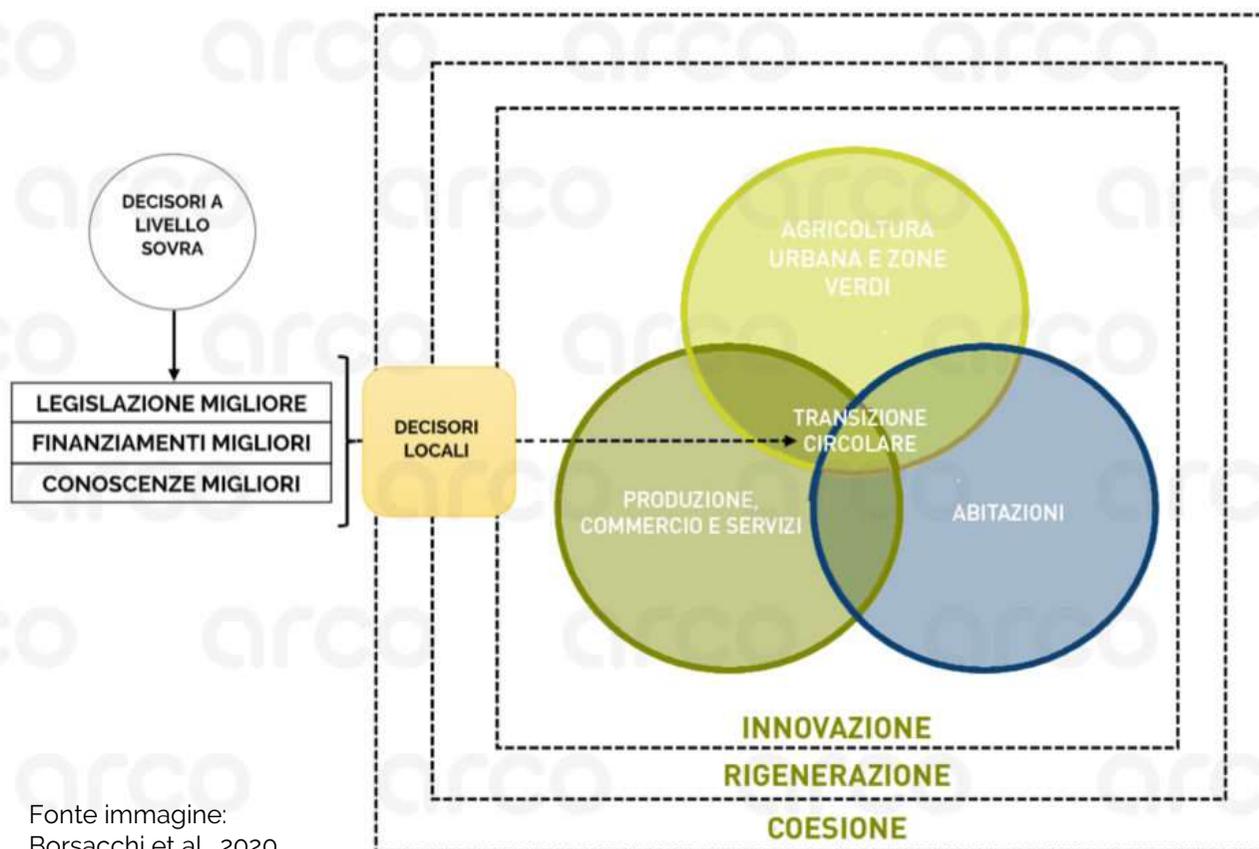
A solid red square containing the text 'BETTER FUNDING' in white, uppercase, sans-serif font.

BETTER  
FUNDING

A solid green square containing the text 'BETTER KNOWLEDGE' in white, uppercase, sans-serif font.

BETTER  
KNOWLEDGE

La **dimensione locale e urbana** favorisce la transizione circolare.



Fonte immagine:  
Borsacchi et al., 2020

## M2C1: AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE

### 2. Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile:

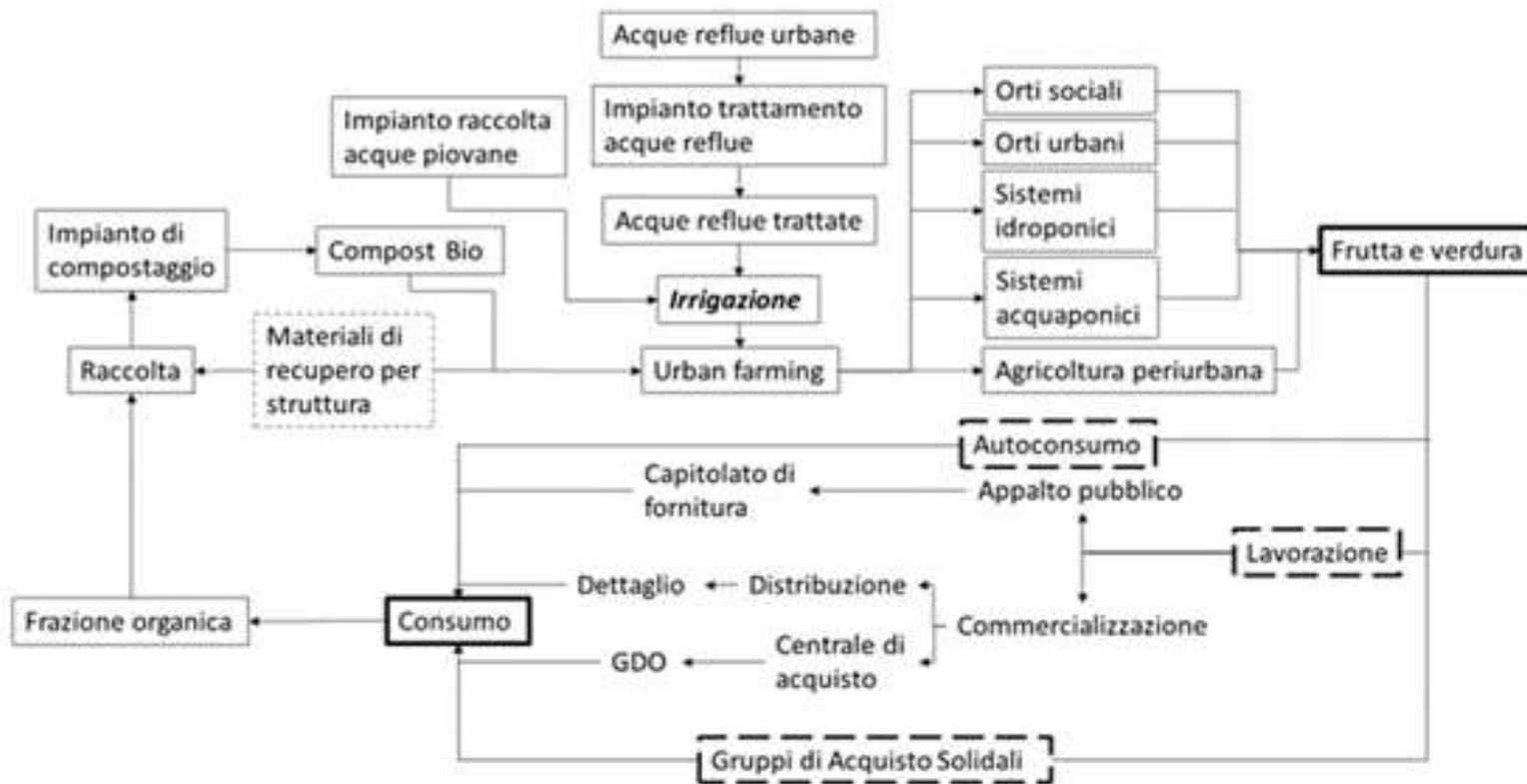
*Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*

- piano logistico per la riduzione dell'impatto ambientale del sistema dei trasporti nel settore agroalimentare;
- miglioramento della capacità di stoccaggio delle materie prime;
- potenziamento della capacità di esportazione delle PMI agroalimentare italiane;
- miglioramento logistica dei mercati all'ingrosso;
- digitalizzazione della logistica;
- garanzia di tracciabilità dei prodotti;
- riduzione degli sprechi alimentari.

*Investimento 2.2: Parco Agrisolare (Sostituzione eternit e ammodernamento immobili agricoli con pannelli fotovoltaici)*

*Investimento 2.3: Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare*

- ammodernamento dei macchinari agricoli e utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0;
- In ottica di economia circolare, ammodernamento della lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici → olio d'oliva



Fonte immagine:  
Borsacchi et al., 2021

## M2C1: AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE

### 3. Sviluppare progetti integrati (circularità, mobilità, rinnovabili):

#### Investimento 3.1: Isole verdi

- 19 piccole isole pilota
- ottimizzare della raccolta differenziata dei rifiuti,
- impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, dispositivi di accumulo, smart grids,
- sistemi innovativi di gestione e monitoraggio dei consumi,
- integrazione del sistema elettrico con il sistema idrico dell'isola,
- sistemi di desalinizzazione,
- costruzione o adeguamento di piste ciclabili e servizi/infrastrutture di mobilità sostenibile.

## M2C1: AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE

### 3. Sviluppare progetti integrati (circularità, mobilità, rinnovabili):

#### *Investimento 3.2 Green communities*

- Sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna + rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane
- Supporto all'elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale.

Pilota con 30 Green Communities per:

- a) la **gestione integrata e certificata** del patrimonio agroforestale;
- b) la gestione integrata e certificata delle **risorse idriche**;
- c) la produzione di energia da **fonti rinnovabili locali**, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
- d) lo sviluppo di un **turismo sostenibile**;
- e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture;
- f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
- g) lo **sviluppo sostenibile delle attività produttive**;
- h) l'integrazione dei servizi di **mobilità**;
- i) lo sviluppo di un modello di **azienda agricola sostenibile**.

## M2C1: AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE

### 3. Sviluppare progetti integrati (circularità, mobilità, rinnovabili):

*Investimento 3.3: Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*

- i) **aumentare il livello di consapevolezza** sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze;
- ii) educare in merito alle opzioni a disposizione per l'adozione di **stili di vita e consumi più sostenibili** a livello di individui, famiglie e comunità;
- iii) promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi, anche a livello di comunità (e.g. coinvolgendo insegnanti, famiglie, stakeholders locali).

Per fare questo si prevede di

- i) sviluppare contenuti sulle tematiche di transizione ecologica (podcast, video per scuole ecc.);
- ii) prevedere una piattaforma aperta accessibile a tutti che contenga il materiale educativo più rilevante sulle tematiche ambientali;
- iii) coinvolgere influencers e leader di pensiero per massimizzare la diffusione dei messaggi più rilevanti su tutta la cittadinanza

## M2C1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

<b>QUADRO DELLE RISORSE COMPLESSIVO (MILIARDI DI EURO)</b>	
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	
M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE	
Ambiti di intervento/Misura	Totale
<b>1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare</b>	<b>2,10</b>
Riforma 1.1: Strategia nazionale per l'economia circolare	-
Riforma 1.2: Programma nazionale per la gestione dei rifiuti	-
Riforma 1.3: Supporto tecnico alle autorità locali	-
Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1,50
Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare	0,60
<b>2. Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile</b>	<b>2,80</b>
Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	0,80
Investimento 2.2: Parco Agrisolare	1,50
Investimento 2.3: Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	0,50
<b>3. Sviluppare progetti integrati</b>	<b>0,37</b>
Investimento 3.1: Isole verdi	0,20
Investimento 3.2: Green communities	0,14
Investimento 3.3: Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	0,03
<b>Totale Componente</b>	<b>5,27</b>

## M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE

(TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE)

### Obiettivi generali

- Incremento della quota di energia prodotta da **fonti di energia rinnovabile** (FER) nel sistema, in linea con gli obiettivi europei e nazionali di decarbonizzazione;
- Potenziamento e **digitalizzazione delle infrastrutture di rete** per accogliere l'aumento di produzione da FER e aumentarne la resilienza a fenomeni climatici estremi;
- Promozione della produzione, distribuzione e degli usi finali dell'idrogeno, in linea con le strategie comunitarie e nazionali;
- Sviluppo di un trasporto locale più sostenibile, non solo ai fini della decarbonizzazione ma anche come leva di **miglioramento complessivo della qualità della vita** (riduzione inquinamento dell'aria e acustico, diminuzione congestioni e integrazione di nuovi servizi);
- Sviluppo di una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione.

## M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE

Questa componente si articola in cinque linee progettuali :

### 1. Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabili nel sistema:

BETTER REGULATION

*Riforma 1.1: Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore, nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno*

BETTER REGULATION

*Riforma 1.2: Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile*

- Investimento 1.1: Sviluppo agro-voltaico
- Investimento 1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo
- Investimento 1.3: Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)
- Investimento 1.4: Sviluppo biometano

### 2. Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete:

- Investimento 2.1: Rafforzamento smart grid
- Investimento 2.2: Interventi su resilienza climatica delle reti

Leonardo Borsacchi – 18/05/2021

## M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE

### 3. Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno:

BETTER REGULATION

*Riforma 3.1: Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno;*

BETTER REGULATION

*Riforma 3.2: Misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno.*

- Investimento 3.1: Produzione in aree industriali dismesse
- Investimento 3.2: Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate
- Investimento 3.3: Stazioni di ricarica di idrogeno per il trasporto stradale
- Investimento 3.4: Stazioni di ricarica di idrogeno per il trasporto ferroviario
- Investimento 3.5: Ricerca e sviluppo sull'idrogeno

### 4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile:

BETTER REGULATION

*Riforma 4.1: Procedure più rapide per la valutazione dei progetti nel settore dei sistemi di trasporto pubblico locale con impianti fissi e nel settore del trasporto rapido di massa*

- Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità "soft" (es., ciclovie)
- Investimento 4.2: Sviluppo trasporto pubblico di massa
- Investimento 4.3: Sviluppo infrastruttura di ricarica elettrica
- Investimento 4.4: Rinnovo flotte bus, treni, navi verdi

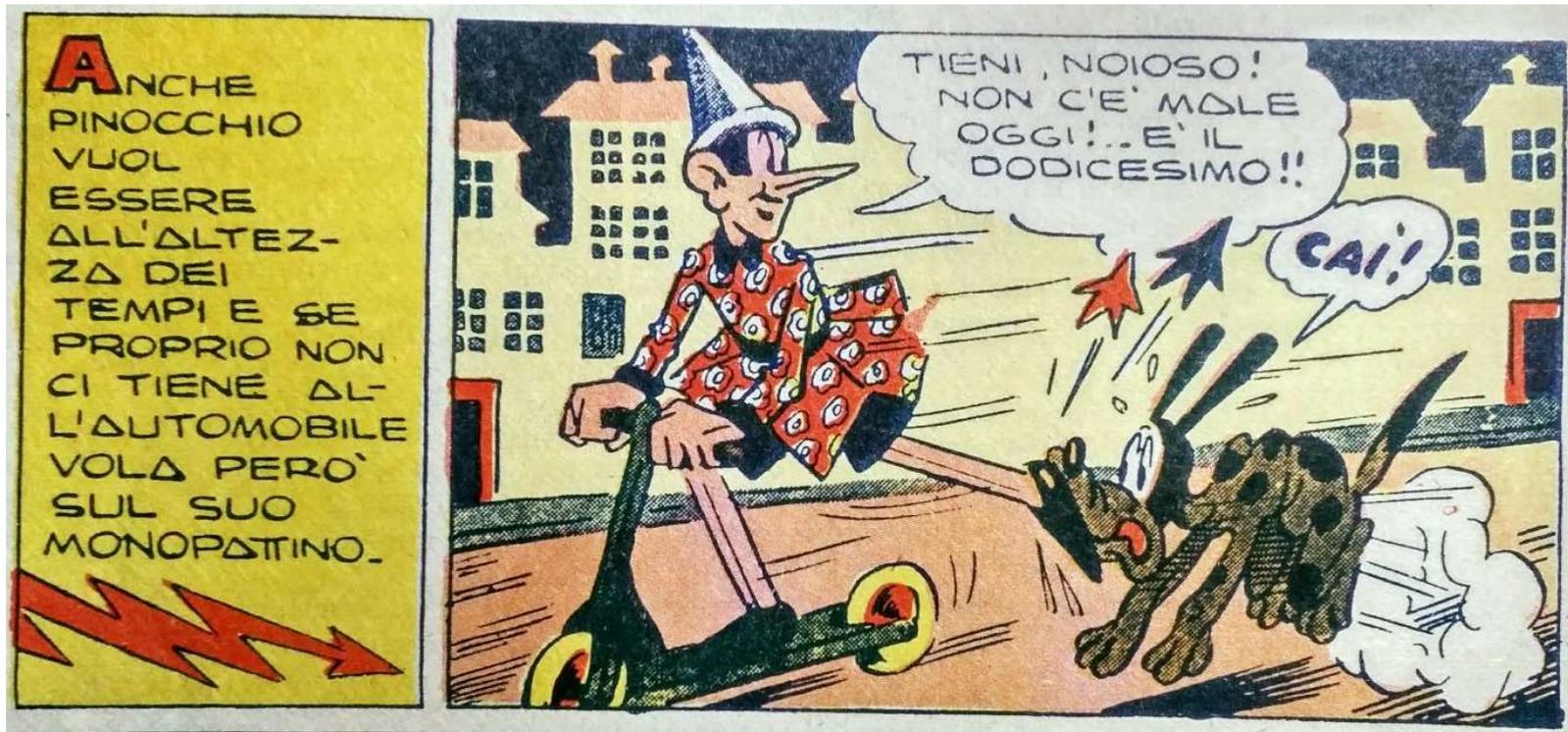
Leonardo Borsacchi - 18/05/2021

## M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE

### 5. Sviluppare una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione:

- Investimento 5.1: Rinnovabili e batterie
- Investimento 5.2: idrogeno
- Investimento 5.3: Bus elettrici
- Investimento 5.4: Supporto a start- up e venture capital attivi nella transizione ecologica

Anche un monopattino elettrico può essere «insostenibile»!



«Pinocchio 900» di Giorgio Scudellari. Da Pinocchio il giornale dei ragazzi italiani, 1938

## M2C2: ENERGIA I ENERGETICA E M

Ambiti di intervento/Misura	Totale
<b>1. Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile</b>	<b>5,90</b>
Riforma 1.1: Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore, nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno	-
Riforma 1.2: Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile	-
Investimento 1.1: Sviluppo agro-voltaico	1,10
Investimento 1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2,20
Investimento 1.3: Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	0,68
Investimento 1.4: Sviluppo bio-metano	1,92
<b>2. Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete</b>	<b>4,11</b>
Investimento 2.1: Rafforzamento smart grid	3,61
Investimento 2.2: Interventi su resilienza climatica delle reti	0,50
<b>3. Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno</b>	<b>3,19</b>
Riforma 3.1: Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno	-
Riforma 3.2: Misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno	-
Investimento 3.1: Produzione in aree industriali dismesse	0,50
Investimento 3.2: Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	2,00
Investimento 3.3: Stazioni di ricarica di idrogeno per il trasporto stradale	0,23
Investimento 3.4: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	0,30
Investimento 3.5: Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	0,16
<b>4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile</b>	<b>8,58</b>
Riforma 4.1: Procedure più rapide per la valutazione dei progetti nel settore dei sistemi di trasporto pubblico locale con impianti fissi e nel settore del trasporto rapido di massa	-
Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	0,60
Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	3,60
Investimento 4.3: Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	0,75
Investimento 4.4: Rinnovo flotte bus, treni verdi	3,64
<b>5. Sviluppare una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione</b>	<b>2,00</b>
Investimento 5.1: Rinnovabili e batterie	1,00
Investimento 5.2: Idrogeno	0,45
Investimento 5.2: Bus elettrici	0,30
Investimento 5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	0,25
<b>Totale Componente</b>	<b>23,78</b>

## M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

### Obiettivi generali

- Aumento dell'**efficientamento energetico** del parco immobiliare pubblico e privato;
- Stimolo agli investimenti locali, creazione di posti di lavoro, promozione della **resilienza sociale** ed integrazione delle energie rinnovabili.

Questa componente si articola in tre linee progettuali di investimento:

#### 1. Efficientamento edifici pubblici:

- Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica
- Investimento 1.2: Efficientamento degli edifici giudiziari

BETTER REGULATION

*Riforma 1.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per la realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico*

## M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

### 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica:

- Investimento 2.1: Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici

### 3. Sistemi di teleriscaldamento:

- Investimento 3.1: Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento

<b>QUADRO DELLE RISORSE COMPLESSIVO (MILIARDI DI EURO)</b>	
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	
Ambiti di intervento/Misura	Totale
1. Efficientamento energetico edifici pubblici	1,21
Riforma 1.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per la realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico	-
Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	0,80
Investimento 1.2: Efficientamento degli edifici giudiziari	0,41
2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	13,81
Investimento 2.1: Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13,81
3. Sistemi di teleriscaldamento	0,20
Investimento 3.1: Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	0,20
<b>Totale Componente</b>	<b>15,22</b>

## M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

### Obiettivi generali

- Rafforzamento della **capacità previsionale** degli effetti del cambiamento climatico tramite sistemi avanzati ed integrati di monitoraggio e analisi;
- Prevenzione e contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio;
- Salvaguardia della **qualità dell'aria e della biodiversità del territorio** attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine;
- Garanzia della sicurezza dell'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle **risorse idriche** lungo l'intero ciclo.

Questa componente si articola in quattro linee progettuali che comprendono sia riforme che investimenti:

#### 1. Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico:

- Investimento 1.1: Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione

## M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

### 2. Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio:

BETTER REGULATION

*Riforma 2.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*

- Investimento 2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e riduzione del rischio idrogeologico
- Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

### 3. Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine

BETTER REGULATION

*Riforma 3.1: Adozione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico*

- Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano
- Investimento 3.2: Digitalizzazione dei Parchi Nazionali
- Investimento 3.3: Rinaturificazione dell'area del Po
- Investimento 3.4: Bonifica dei siti orfani
- Investimento 3.5: Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini

Leonardo Borsacchi – 18/05/2021

## M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

### 4. Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo:

- Investimento 4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico
- Investimento 4.2: Investimenti volti a ridurre le perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti
- Investimento 4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche
- Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione

BETTER REGULATION

*Riforma 4.1: Semplificazione normativa e rafforzamento della Governance per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico*

BETTER REGULATION

*Riforma 4.3: Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati*

## M2C4: TUTELA

QUADRO DELLE RISORSE COMPLESSIVO (MILIARDI DI EURO)	
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	
Ambiti di intervento/Misura	Totale
<b>1. Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico</b>	<b>0,50</b>
Investimento 1.1: Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	0,50
<b>2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio</b>	<b>8,49</b>
Riforma 2.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico	-
Investimento 2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	2,49
Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6,00
<b>3. Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine</b>	<b>1,69</b>
Riforma 3.1: Adozione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico	-
Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	0,33
Investimento 3.2: Digitalizzazione dei parchi nazionali	0,10
Investimento 3.3: Rinaturazione dell'area del Po	0,36
Investimento 3.4: Bonifica dei siti orfani	0,50
Investimento 3.5: Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	0,40
<b>4. Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime</b>	<b>4,38</b>
Riforma 4.1: Semplificazione normativa e rafforzamento della Governance per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico	-
Riforma 4.3: Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati	-
Investimento 4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2,00
Investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	0,90
Investimento 4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	0,88
Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione	0,60
<b>Totale Componente</b>	<b>15,06</b>

## FOCUS SULLE DIMENSIONI TRASVERSALI DEL PIANO

### Divari territoriali

- riduzione delle disuguaglianze territoriali;
- misure uniformemente distribuite fra Nord e Sud;
- alcune misure con maggior incidenza al Sud (es. depurazione delle acque, energie rinnovabili, trasporto sostenibile);
- Miglioramento della gestione dei rifiuti al Sud riduzione dispersione delle risorse idriche.

### Divari di genere

- contrasto alle diseguaglianze di genere soprattutto le misure connesse all'edilizia residenziale pubblica (maggior parte delle famiglie monoparentali siano affidate a donne)

### Divari generazionali: i giovani

- sensibilità per i temi legati all'ambiente;
- aumento competenze e creazione di posti di lavoro.

# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Tabella 1.2: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)**

M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
<b>M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA</b>	9,75	0,00	1,20	10,95
<b>M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO</b>	24,30	0,80	5,88	30,98
<b>M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0</b>	6,68	0,00	1,46	8,13
<b>Totale Missione 1</b>	<b>40,73</b>	<b>0,80</b>	<b>8,54</b>	<b>50,07</b>
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
<b>M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE</b>	5,27	0,50	1,20	6,97
<b>M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	23,78	0,18	1,40	25,36
<b>M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI</b>	15,22	0,32	6,72	22,26
<b>M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA</b>	15,06	0,31	0,00	15,37
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,33</b>	<b>1,31</b>	<b>9,32</b>	<b>69,96</b>
M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
<b>M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ</b>	24,77	0,00	3,20	28,30
<b>M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA</b>	0,36	0,00	3,13	3,16
<b>Totale Missione 3</b>	<b>25,13</b>	<b>0,00</b>	<b>6,33</b>	<b>31,46</b>

#NEXTGENERATIONITALIA



Camera dei Deputati ARRIVO 25 aprile 2021 Prot: 2021/0000540/TN

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



<b>Totale Missione 3</b>				
	<b>25,13</b>	<b>0,00</b>	<b>6,33</b>	<b>31,46</b>
M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
<b>M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ</b>	19,44	1,45	0,00	20,89
<b>M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA</b>	11,44	0,48	1,00	12,92
<b>Totale Missione 4</b>				
	<b>30,88</b>	<b>1,93</b>	<b>1,00</b>	<b>33,81</b>
M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
<b>M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO</b>	6,66	5,97	0,00	12,63
<b>M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE</b>	11,17	1,28	0,13	12,58
<b>M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE</b>	1,98	0,00	2,43	4,41
<b>Totale Missione 5</b>				
	<b>19,81</b>	<b>7,25</b>	<b>2,56</b>	<b>29,62</b>
M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
<b>M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE</b>	7,00	1,50	0,50	9,00
<b>M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</b>	8,63	0,21	2,39	11,22
<b>Totale Missione 6</b>				
	<b>15,63</b>	<b>1,71</b>	<b>2,89</b>	<b>20,22</b>
<b>TOTALE</b>	<b>191,50</b>	<b>13,00</b>	<b>30,64</b>	<b>235,14</b>

#NEXTGENERATIONITALIA



Camera dei Deputati ARRIVO 25 aprile 2021 Prot: 2021/0000540/TN

# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



#NEXTGENERATIONITALIA



Camera dei Deputati ARRIVO 25 aprile 2021 Prot: 2021/0000540/TN

<b>337 pagine</b>	
Sostenibile/sostenibilità	183
Innovazione	155
Rigenerazione	35
Coesione	52
Ambientale(i)	105
Sociale(i)	233
Economico(a)	229
Resilienza	64
Salute	45
Transizione	159
Comuni	26

**Grazie per  
l'attenzione!**

**LEONARDO BORSACCHI**

**ARCO – Action Research for CO-Development**

Innovazione circolare e commodity sostenibili– Coordinatore  
dell'unità di ricerca

[www.arcolab.org](http://www.arcolab.org)

PIN S.c.r.l.

Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze  
Polo Universitario "Città di Prato"



leonardo.borsacchi@pin.unifi.it